

Norma sui tatuaggi da inserire nei bandi di concorso

“in sede di visita medica generale la commissione giudicherà altresì inidoneo il candidato che presenti tatuaggi e altre permanenti alterazioni volontarie dell’aspetto fisico non conseguenti a interventi di natura comunque sanitaria, se lesivi del decoro dell’uniforme o della dignità della condizione del militare di cui al regolamento e alle eventuali discendenti norme tecniche”.

Norme tecniche

Indicazioni specifiche di valutazione

Tatuaggi visibili

Saranno giudicati **inidonei** tutti i concorrenti che presentino tatuaggi, ed altre permanenti alterazioni volontarie dell’aspetto fisico non conseguenti a interventi di natura comunque sanitaria, nelle aree precluse del corpo rappresentate in allegato, a prescindere dal tipo e dalla dimensione.

Saranno esclusi quindi i concorrenti che presentino tatuaggi sulla testa, sul collo *fino alla circonferenza delimitata, anteriormente dal punto medio dello sterno* (all’incisura giugulare e l’apofisi xifoidea), *lateralmente dai punti medi delle clavicole e, posteriormente dall’apofisi spinosa della 7 vertebra cervicale*, sui due terzi distali delle braccia *(al di sotto della circonferenza all’altezza dell’inserzione del deltoide sull’omero)*, sugli avambracci, sulle mani e sulle gambe *(a decorrere dal piano trasverso passante per l’apice rotuleo a ginocchio esteso fino al piano trasverso passante subito al di sotto dei malleoli) e, solo per la donna, sul dorso del piede* (nella parte superiore al piano obliquo passante dal margine inferiore dei malleoli e dalla proiezione cutanea dorsale delle articolazioni metatarso-falangee (sostanzialmente nella donna, rispetto all’uomo, l’area vietata è estesa anche al dorso del piede in quanto l’uniforme femminile contempla le scarpe a décolleté). A titolo illustrativo si allega una rappresentazione grafica delle aree in cui è consentita o meno la presenza del tatuaggio (allegato).

Tatuaggi in zone non visibili

Saranno esclusi dai concorsi i concorrenti che presentino tatuaggi non visibili, e quindi anche se localizzati nelle aree del corpo consentite, quando per contenuto o natura siano di discredito alle istituzioni o indice di possibile personalità abnorme (la valutazione di eventuali segni indicativi di una possibile personalità abnorme dovrà prevedere l’esecuzione di visita psichiatrica ed appropriati test psicodiagnostici).

Tatuaggi rimossi in zone visibili

Solo il candidato che abbia completato l’intero programma di rimozione del tatuaggio è considerato idoneo, a meno che:

- il tatuaggio continui ad essere, anche solo parzialmente, visibile;
- gli esiti discromici e/o cicatriziali dell’intervento di rimozione siano di grado deturpante o esteticamente rilevanti.

ALLEGATO

